

Dott.ssa.....
Studio professionale.....
UONPIA.....

Luogo , 21/01/2015

Certificazione per DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)
Ai fini dell'applicazione delle misure previste dalla legge 8 ottobre 2010, n.170

NOME E COGNOME: Leonardo

NATO A:

IL: 21/12/2004

RESIDENTE A:

IN VIA:

CLASSE: IV

SCUOLA: Primaria

RICHIESTA: Valutazione cognitiva e controllo degli apprendimenti scolastici

PERIODO DI OSSERVAZIONE: Novembre - Dicembre 2014

DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10

Dislessia evolutiva (ICD 10: F81.0)

Disgrafia e disortografia evolutiva (ICD 10: F81.1)

Discalculia evolutiva (ICD 10: F81.2)

In base alla valutazione clinica e ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus Conference Nazionali sui DSA, è presente:

Dislessia

- Rapidità e correttezza di lettura deficitarie in tutte le prove somministrate

Disgrafia

- Fluenza del tratto grafico inferiore alla norma alla richiesta del corsivo e di maggior analisi fonologica della parola
- Analisi qualitativa di grafia significativamente diversa della norma

Disortografia

- Quantità di errori ortografici superiori alla norma in tutte le prove somministrate

Discalculia

- Procedure esecutive e abilità di calcolo significativamente inferiori alla norma

Referente del caso: Dott.ssa

Equipe autorizzata dalle Asl di (con validità regionale) per l'attività di prima certificazione diagnostica DSA ai fini scolastici.

A. BREVI NOTE ANAMNESTICHE

Leonardo giunge all'osservazione su richiesta della mamma e suggerimento delle insegnanti per una valutazione di controllo degli apprendimenti scolastici.

Il bambino è unicogenito, nato a termine da parto eutocico e gravidanza normodecorsa.

E' destrimane e frequenta il quarto anno di una scuola primaria bilingue a Monza.

Il papà di Leonardo è deceduto improvvisamente nel dicembre 2012; il bambino è stato successivamente seguito per un anno da una psicologa (Dott.ssa) al fine di elaborare la grave perdita.

Le tappe evolutive risultano tutte nella norma sia dal punto di vista motorio che cognitivo e psicologico; non si segnalano ritardi nell'acquisizione linguistica né difficoltà fonetico-fonologiche.

Non si registra familiarità con Disturbo Specifico dell'apprendimento.

Il percorso scolastico si è svolto regolarmente e non sono state riferite particolari difficoltà di motivazione scolastica; va a scuola volentieri e si relaziona positivamente con i compagni e con i docenti.

Sono presenti attività extrascolastiche (pratica Aikido) e viene riferita una socializzazione sufficientemente espansa.

Dall'osservazione degli elaborati scolastici (anche degli anni precedenti) si evidenzia una grafia dal tratto irregolare (in particolare nel corsivo) e presenza di numerosi errori ortografici (doppie, omissione e inversione di grafemi, fusioni e separazioni illegali, sostituzioni p/b, f/v).

Leonardo scrive mescolando più caratteri nella stessa parola.

B. PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE

B1. VALUTAZIONE NEUROLOGICA

Il ragazzino ha effettuato visita neuropsichiatrica con la dott.ssain data 14/01/2015 dalla quale non sono emerse patologie neurologiche rilevanti.

Esame neurologico: paziente vigile, reattivo, collaborante.

Completa autonomia motoria in assenza di elementi focali patologici.

B2. VALUTAZIONE COGNITIVA

Il profilo intellettivo stimato col Test WISC IV risulta medio-superiore (QIT: 115, CV: 118, RP: 111, ML: 109, VE: 103).

Da un punto di vista descrittivo, considerando le prove **verbali** Leonardo mostra un'adeguata capacità di creare associazioni logiche su base linguistica ("*somiglianze*"), gestisce un buon bagaglio lessicale fornendo in maniera efficace e corretta le definizioni richieste ("*vocabolario*") e denota un alto grado di maturità sociale rispondendo con buon senso alle domande di tipo pratico ricavabili dalla vita quotidiana ("*comprensione*").

Le **prove visuo-percettive** confermano le ottime competenze cognitive del bambino: Leonardo ottiene prestazioni adeguate in compiti di rappresentazione e problem-solving spaziale con stimoli astratti ("*disegno con cubi*"), è molto abile a scoprire le caratteristiche fondamentali che regolano un problema o un insieme di materiali ("*concetti illustrati*") e possiede un'ottima capacità di formare e riconoscere concetti, percepire relazioni tra modelli e trarre deduzioni ("*Ragionamento con le matrici*").

Registrano risultati nella media anche le prove relative alla memoria di lavoro verbale e quelle che misurano la velocità di elaborazione.

B3. ABILITA' SCOLASTICHE

Per quanto concerne i tests per la diagnosi dei Disturbi specifici di apprendimento, dalla valutazione effettuata emerge una **discrepanza** tra dotazione intellettiva nella norma e significative difficoltà di lettura, di scrittura e di matematica

Letture e comprensione

La decodifica è un'abilità non ancora completamente automatizzata e risulta poco fluente e scorretta: la lettura è faticosa ed è caratterizzata da numerose esitazioni e correzioni spontanee ripetute, anticipazioni errate, omissioni di parole, scarso rispetto della punteggiatura e mancanza di intonazione.

Le maggiori difficoltà si sono evidenziate nella decodifica di una lista di parole (decontestualizzate) e nella lettura di parole a bassa frequenza (es. termini specialistici delle varie discipline, parole straniere, ecc.) che registrano risultati significativamente inferiori alla media per fascia d'età sia per il parametro "rapidità" che per la "correttezza".

Sia la lettura di tipo fonologica che quella lessicale sono incerte e caratterizzate da aggiunte/omissioni di grafemi (es. veglia⇒sveglia, consigli⇒consiglio, mondo⇒modo, insetto⇒isetto, rigli⇒riglia), inversione di grafemi (es. torta⇒trota), sostituzione di grafemi (es. sogno⇒segno, alimento⇒elemento, tizio⇒dizio, fama⇒fame, tonca⇒tanca, tagnidro⇒dagnidro) e anticipazioni errate (scimmia⇒schiuma, formica⇒formaggi, frattura⇒fratello, cagliato⇒castiglio).

Leonardo non sembra consapevole degli errori e non effettua l'autocorrezione.

La comprensione del testo scritto (lettura silente e prova con risposte a scelta multipla), nonostante lo sforzo nella decodifica, grazie alle ottime competenze cognitive che gli consentono di compensare il deficit di lettura, non risulta compromessa (9/10 risposte corrette).

Le difficoltà di lettura potrebbero rendersi maggiormente evidenti con l'avanzare del grado di scolarizzazione (per la maggior complessità strutturale e lessicale dei testi), compromettere la comprensione e rendere difficoltoso lo studio.

Tali difficoltà sono compatibili con una diagnosi di **Dislessia evolutiva** (ICD 10: F81.0).

Scrittura

Il bambino scrive in modo molto irregolare e poco fluente: si approccia al compito cercando di rispettare lo spazio grafico ma non appena viene richiesta una maggior rapidità di scrittura procede disordinatamente non controllando la pressione della mano sul foglio nè il tratto grafico. Sono frequenti le inversioni nella direzionalità del gesto, evidenti sia nell'esecuzione dei singoli grafemi sia nella scrittura autonoma, scarso rispetto delle dimensioni delle lettere (e dei numeri) e limitata fluidità del gesto.

La lentezza esecutiva viene confermata anche dal test che valuta la fluenza della grafia (prassie) in cui sono stati registrati valori significativamente inferiori alla norma nelle prove in cui gli viene richiesto di scrivere in corsivo ed effettuare contemporaneamente una maggior analisi fonologica della parola (dovendo recuperare le regole ortografiche non completamente automatizzate, e pensare contemporaneamente a come scrivere graficamente le lettere, rallenta la fluenza).

Per Leonardo risulta molto difficoltoso sia rispettare i tempi nelle prove in cui è richiesto di scrivere contemporaneamente in modo e rapido e accurato, sia studiare sui propri appunti (che risulterebbero illeggibili e parziali), sia correggere quegli errori che potrebbero essere eliminati attraverso un'attenta rilettura dei testi.

La produzione scritta, inoltre, è caratterizzata da molti errori fonologici (*sostituzioni, omissioni e aggiunte di lettere*), errori non fonologici (*scambi di grafemi omofoni, fusioni illegali, separazioni illegali*) ed errori fonetici (*doppie*) che si sono resi particolarmente evidenti nel dettato di un brano in cui gli aspetti linguistici incalzanti propri della prova e la richiesta di utilizzare il carattere corsivo hanno penalizzato il bambino.

Da segnalare, inoltre, che Leonardo lamenta dolorosità alla mano e al braccio e appare molto affaticato col procedere delle prove di scrittura.

Tali rilievi sono compatibili con un quadro di **disgrafia e disortografia evolutiva (ICD 10: F81.1)**.

Matematica

Per quanto riguarda la matematica si registrano difficoltà nell'ambito del sistema del calcolo: la conoscenza numerica è sufficiente sia per quanto riguarda la produzione che la comprensione, ma l'abilità aritmetica ottiene risultati inferiori alla norma per il parametro "velocità".

Il sistema del calcolo, infatti, è compromesso nella maggior parte delle prove, soprattutto in quelle in cui il fattore "tempo" è determinante per l'attribuzione del punteggio e molte risposte, pur corrette, sono state date oltre il tempo massimo concesso.

Leonardo adotta strategie immature di enumerazione, necessita di visualizzare i numeri per poter risolvere i calcoli, fatica a richiamare i fatti numerici, non riesce a svolgere semplici calcoli (anche inferiori alla decina) in modo automatico richiedendo così un quantitativo di tempo superiore alla norma.

Tutte le sue prestazioni sono caratterizzate da un'estrema "lentezza" indicativa d'insufficiente automatizzazione delle procedure aritmetiche.

Tali difficoltà configurano un quadro di **Discalculia evolutiva ICD10: F81.2)**.

B4. OSSERVAZIONI in merito al comportamento comunicativo spontaneo del soggetto

All'osservazione si rileva ragazzino disponibile alla relazione interpersonale con comportamento aderente al contesto e composto, sintono sul piano emotivo; ha mostrato un buon livello di adattamento al setting valutativo.

Durante la somministrazione delle prove Leonardo assume un atteggiamento attivo e interessato mantenendo un ottimo grado di collaborazione e un costante livello attentivo.

Al colloquio manifesta molti interessi e appare disponibile alla condivisione segnalando una buona criticità.

Non si segnalano tratti d'impulsività e oppositività: ha sempre ascoltato le consegne e portato a termine tutti i lavori proposti.

C. EVENTUALI APPROFONDIMENTI

C1. Esami clinico-strumentali specialistici della vista e/o dell'udito

Dati visivi e audiometrici riferiti nella norma.

C2. Competenze linguistiche

La comprensione verbale è adeguata all'età e l'eloquio spontaneo risulta corretto e fluente; non si notano difficoltà sul piano espressivo.

Preservato l'accesso al lessico su base semantica e fonemica.

C3. Competenze mnestiche

Risultano nella media sia la capacità di richiamare informazioni presentate sotto forma uditiva (memoria a breve termine), sia l'abilità di mantenere le informazioni uditive in memoria, manipolarle e rievocarle in un'appropriata sequenza (memoria di lavoro).

Competenze attentive

All'indagine delle componenti trasversali risultano in norma la capacità di selezionare le informazioni rilevanti per la consegna (attenzione selettiva) e l'abilità di mantenere nel tempo un adeguato orientamento al compito (attenzione sostenuta).

C4. Situazione affettivo-relazionale e comportamentale

Il comportamento osservato in sede di valutazione appare sintono alla situazione d'esame; il livello affettivo-relazionale risulta adeguato all'età.

Il bambino manifesta socievolezza e disponibilità allo scambio comunicativo, rendendosi presto protagonista della conversazione senza mostrare difficoltà a condividere i propri vissuti emotivi.

Non vengono segnalati segni eccessivi d'ansia né deflessione del tono dell'umore.

D. PROPOSTE PER L'INTERVENTO

- Adottare la modalità di lettura silente quando deve studiare (la decodifica ad alta voce può comportare un ulteriore sforzo cognitivo a scapito della comprensione del testo).
- Accompagnamento a casa per i compiti e lo studio sollecitando comunque l'acquisizione di una graduale autonomia.
- Nello studio impostare un metodo basato sull'analisi del testo, la sottolineatura delle parole chiave, la costruzione personale delle mappe concettuali per poterle poi utilizzare sia nella fase di memorizzazione dei contenuti sia nella fase del ripasso.

A scuola è necessaria l'adozione di una **didattica personalizzata (PDP)** attraverso l'introduzione di **strategie compensative e dispensative** (secondo la normativa vigente) che possano garantire il regolare svolgimento della didattica e mantenere alta la motivazione agli apprendimenti scolastici.

E./F. STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI e INDICAZIONI OPERATIVE PER LA STESURA DEL PDP DA PARTE DELLA SCUOLA

Si forniscono al corpo docente le seguenti indicazioni operative per la predisposizione del PDP al fine di favorire gli apprendimenti e non compromettere l'autostima:

- Favorire l'uso di libri parlati (www.libroparlato.org, www.biblioaid.it, Libro parlato Lions).
- Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere.
- Permettere al bambino di eseguire i compiti a casa con il computer, per facilitare l'utilizzo di tale ausilio, al fine di poterlo utilizzare in futuro anche in ambito scolastico.
- Programmare tempi più lunghi per le prove scritte o assegnare un minor numero di esercizi senza modificare gli obiettivi.
- Per le verifiche scritte utilizzare preferibilmente domande a scelta multipla e/o con possibilità di completamento e/o arricchimento orale.
- In classe evitare di far leggere Leonardo ad alta voce (a meno che lui desideri farlo) o eventualmente concordare prima quale parte leggerà così che possa esercitarsi a casa.
- Favorire le valutazioni in forma orale per verificare gli apprendimenti.
- Limitare e, ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi e scrivere sotto dettatura veloce.
- Lasciare che Leonardo scriva usando il carattere nel quale si sente più sicuro così da dedicare tutta l'attenzione all'ortografia e non al gesto grafico.
- Valutare il contenuto delle prove scritte e non la forma grafica né l'ortografia.

- Tener in considerazione che il disturbo disgrafico interferisce con la precisione e l'ordine necessari in ambito matematico, condizionando negativamente l'esecuzione di espressioni, procedure e calcoli matematici scritti, e nell'area tecnico-geometrica (ad esempio disegni tecnici, grafici, ecc.).
- Evitare di farlo scrivere sulla lavagna (a meno che lui desideri farlo).
- Dispensare da copiatura dalla lavagna (se si deve copiare, preparare un foglio con quanto c'è sulla lavagna da mettere sul banco per copiare da lì).
- Predisporre materiale didattico in forma scritta per ridurre il carico cognitivo richiesto dalle operazioni grafo-motorie, al fine di favorire la memorizzazione e l'apprendimento.
- Consentire l'uso della tavola pitagorica, Girandola delle Tabelline e calcolatrice (per operazioni intermedie).
- Concedere interrogazioni programmate. L'interrogazione programmata è indispensabile per consentirgli un'efficace organizzazione dello studio che per lui richiede tempi più lunghi e maggior fatica.
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni nello stesso giorno.
- Calibrare il carico di lavoro a casa in tutte le materie considerando che il bambino necessita di tempi più lunghi per la lettura, la scrittura e per la matematica.
- Evitare di richiedere lo studio mnemonico e nozionistico in genere: tener presente che possono esserci difficoltà nel ricordare nomi, termini scientifici e definizioni (disnomia).
- Utilizzare schemi, tabelle e cartine per facilitare la memorizzazione dei testi consentendone l'utilizzo durante le interrogazioni.
- Sintetizzare i concetti utilizzando mappe concettuali e consentirne l'utilizzo durante le interrogazioni.

Per l'autostima è importante favorire la motivazione all'apprendimento tramite gratificazioni delle situazioni di successo e promuovendo momenti in cui Leonardo possa sperimentare la propria efficacia nei suoi punti di forza, con particolare monitoraggio degli aspetti emotivi legati all'apprendimento scolastico.

A casa favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico, potenziamento della lettura (ad es. *"Dislessia e trattamento sub lessicale"*, Ed. Erickson), potenziamento ortografico (ad es. *"Recupero in ortografia"*, Ed. Erickson), e matematico (ad es. cd-rom *Memocalcolo*, Ed. Erickson).

Ai fini di una migliore autonomia nella scrittura si consiglia di esercitarsi a digitare a computer con 10 dita (alcuni programmi *free* adatti sono *Tutore Dattilo*, *10 Dita Rapid Typing*).

Si ritiene utile un trattamento specialistico a sostegno dell'acquisizione delle strumentalità di base (con priorità alla lettura e ortografia).

Si suggerisce, inoltre, un percorso con un tutor dell'apprendimento finalizzato alla conoscenza e utilizzo degli strumenti compensativi e applicazione del metodo di studio (costruzione di schemi, individuazione dei concetti chiave, approccio diversificato a seconda della materia, ecc.).

VALIDITA'

Per verificare l'evoluzione delle difficoltà registrate e adattare le indicazioni d'intervento si suggerisce l'aggiornamento della diagnosi al cambio di ciclo scolastico.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

La presente relazione viene rilasciata su richiesta dei genitori per gli usi consentiti dalla legge.

La psicologa/psicoterapeuta

Dott. A. A. Cattaneo

(REFERENTE DEL CASO)

**REFERTO CONFORME ALLE INDICAZIONI DELLA LEGGE 8/10/2010 n.170 E AL DECRETO
ATTUATIVO DEL MIUR DEL 12/07/2011**

Il presente documento è rivolto esclusivamente all'attenzione del paziente. L'acquisizione mediante lettura e divulgazione a fini strettamente non medici senza autorizzazione del paziente o di chi ne detiene la patria potestà, costituisce reato.

ALLEGATO: elenco dei test effettuati e relativi punteggi.

ELENCO dei TEST EFFETTUATI

VALUTAZIONE COGNITIVA (WISC IV)

Livello intellettivo totale (QIT): 115

Indice di Comprensione Verbale (ICV): 118

- Somiglianze 13;
- Vocabolario 13;
- Comprensione 13.

Indice di Ragionamento Visuo-Perceptivo (IRP): 111

- Disegno con cubi 10;
- Concetti Illustrati 12;
- Ragionamento con le matrici 13.

Indice di Memoria di Lavoro (IML): 109

- Memoria di Cifre 10;
- Riordinamento lettere-numeri 13.

Indice di Velocità esecutiva (IVE): 103

- Cifrario 9;
- Ricerca di simboli 12.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCOLASTICHE

Test di lettura del brano :

Correttezza: inferiore alla media** (18 errori, prestazione "RII").

rapidità: al limite inferiore della media* (legge 1,63 sill./sec.; prestazione "RA").

Comprensione del brano (*Il leone e la leonessa*): prestazione nella media ("CCR", 9/10 risposte corrette).

Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva (Sartori, Job, Tressoldi):

Letture:

Prova 2 (lettura parole): rapidità inferiore alla media**, legge 1,1 sill./sec. (Ds -4,65); correttezza inferiore alla media** (<5%centile).

Prova 3 (lettura non parole): rapidità inferiore alla media**, legge 0,9 sill./sec. (Ds -2,41); correttezza inferiore alla media** (<5%centile).

Scrittura:

Prova 6 (dettato di parole): correttezza inferiore alla media** (<5%centile).

Prova 7 (dettato di non parole): correttezza inferiore alla media** (5%centile).

Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo (Cornoldi, Tressoldi)

PRASSIE – fluenza di grafia –

- Grafemi “le”(corsivo) = 54, inferiore alla media** (Ds. -2);
- Grafemi “uno” = 90, nella media (Ds. 1,2);
- Grafemi “num.”= 43, inferiore alla media** (Ds. -3,14).

Dettato di un brano: “Indiani e bisonti” (dettato incalzante)

Leonardo ha commesso 30 errori ottenendo una prestazione inferiore alla media** (Ds. -3,42).

Batteria per la Discalculia Evolutiva (BDE)

Quoziente di Numero e di Calcolo (QNC): 67**

Quoziente Numerico (QN): 94

Quoziente di Calcolo (QC): <50**

I punteggi ottenuti nei singoli sub test sono i seguenti:

Abilità numeriche: Conteggio: 9, Lettura: 9, Scrittura: 10, Ripetizione: 11, Codifica semantica: 9.

Abilità di calcolo: Tabelline: 7, Moltiplicazioni a mente: 7, Addizioni/sottrazioni inferiori alla decina: 9, Addizioni/sottrazioni superiori alla decina: 5, Calcolo scritto: 4.

Legenda valori:

Segnati con doppio asterisco (**) i punteggi patologici. Segnati con asterisco (*) i punteggi ai limiti inferiori di norma.

Il presente documento è rivolto esclusivamente all'attenzione del paziente. L'acquisizione mediante lettura e divulgazione a fini strettamente non medici senza autorizzazione del paziente o di chi ne detiene la patria potestà, costituisce reato.